

Legenda dei punti riportati sulla mappa

A | Galleria Borghese

Piazzale del Museo Borghese, 5



Un patrimonio artistico d'instimabile valore popola le sale della seicentesca **Villa Borghese Pinciana** a Roma.

Dipinti, **sculture**, mosaici e **bassorilievi** dal XV al XIX secolo fanno parte della collezione di capolavori esposti nei due piani dell'edificio: al pianterreno sono collocate le sculture, mentre al primo piano trova sede la pinacoteca.



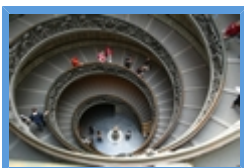
Uno dei simboli della **Galleria** è sicuramente l'incantevole **“Venere Vincitrice”** di **Antonio Canova**, che sembra aver modellato con il burro Paolina Borghese ritratta sul triclinio con il pomo in mano. Altre sculture celebri sono Il “Davide”, “Il ratto di Proserpina” e “Apollo e Dafne” di Gian Lorenzo **Bernini**.

Le sale del primo piano introducono in un viaggio all'interno del colore e della tela con veri e propri tesori quali “Ritratto d'uomo”, “La Deposizione”, “Ritratto di giovane donna con liocorno” di **Raffaello**, “Madonna con bambino” del **Perugino**, “Ritratto di giovane” del

Ghirlandaio, “Giovane con canestro di frutta”, “Bacchino malato”, “Davide con la testa di Golia”, “La Madonna dei Palafrenieri” di **Caravaggio**, “Susanna e i vecchioni” di Rubens, “Amor sacro e amor profano” di Tiziano, “Ritratto d'uomo” di Antonello da **Messina**, per citarne solo alcuni.

Per visitare la **Galleria Borghese** è necessario prenotare il biglietto. Il museo è aperto da martedì a domenica dalle 8.30 alle 19.30.

B | Musei Vaticani



I **Musei Vaticani** si trovano nella **Città del Vaticano**, e rappresentano una delle ricchezze artistiche più importanti al mondo, sia per la bellezza del contesto e degli edifici in cui si trovano, sia per la ricchezza delle collezioni che ospitano.

La loro origine si deve a Giulio II verso l'inizio del 1500, ma la loro nascita come raccolta di opere d'arte si deve a Clemente XIV verso la fine del XVIII sec., che fece nascere finalmente uno spazio per contenere l'alto numero di opere d'arte di proprietà del Vaticano. I Musei Vaticani si sono con il tempo ingranditi e arricchiti di opere d'arte di primo livello che li pongono al vertice del panorama dei musei mondiali.



All'interno dei **Musei Vaticani** si trovano la **Pinacoteca Vaticana**, che conserva importanti opere di grandi artisti italiani come **Tiziano**, **Raffaello**, **Bernini** e **Leonardo**. Poco distante inizia il tour che inizia dal **Museo Gregoriano Egizio**, e prosegue con il **Museo Gregoriano Etrusco**, il **Museo Pio-Clementino**, che contiene importantissime opere di scultura e di pittura come il celebre **Laocoonte**, e il vicino **Cortile della Pigna**, su cui si trova anche il **Museo Chiaramonti**.

Proseguendo oltre il **Cortile del Belvedere** si giunge alle magnifiche **Stanze di Raffaello**, così chiamate perché furono impreziosite dall'opera del grande artista, in cui si possono visitare la **Sala di Costantino**, la **Loggia di Raffaello** e la **Stanza della Segnatura**. Poco distante si trova un'altra meraviglia dei Musei vaticani, l'**Appartamento Borgia**.

Ma la maggiore attrazione dei Musei Vaticani è senza ombra di dubbio rappresentata dalla **Cappella Sistina**, in cui si possono ammirare alcuni degli affreschi più celebrati della storia, tra cui spicca sicuramente il **Giudizio Universale**, l'opera somma del grande **Michelangelo**, che fu chiamato da Papa **Giulio II** a compiere questo capolavoro.

C | Musei Capitolini

Piazza del Campidoglio



I **Musei Capitolini** si trovano sulla **Piazza del Campidoglio**, sede del Municipio della città di Roma, che ospita una copia fedele della Statua Equestre di Marco Aurelio, e rappresentano uno dei complessi più importanti della capitale sia per la loro storia, lunga oltre 500 anni, sia per la qualità delle opere esposte.

Essi si sviluppano all'interno di due stupendi palazzi, il **Palazzo dei Conservatori** (dove si trovano il **Museo del Palazzo dei Conservatori** e la **Pinacoteca Capitolina**) e il **Palazzo Nuovo**, che ospita il **Museo Capitolino**:

- **Palazzo dei Conservatori:** questo storico edificio ospita alcune meravigliose sale, come la **Sala dei Capitani**, la **Sala dei Trionfi**, la **Sala degli Arazzi** e la **Sala della Lupa**, così chiamata perché al suo interno si trova la celebre **Lupa Capitolina** che allatta Romolo e Remo, da sempre simbolo di Roma. Sempre nel palazzo si trova il **Museo del Palazzo dei Conservatori**.
- **Pinacoteca Capitolina:** Sempre nel Palazzo dei Conservatori si trova la **Pinacoteca Capitolina**, che ospita importanti opere, tra l'altro, di **Velasquez**, di **Caravaggio** e di **Tiziano**.

Palazzo Nuovo: al suo interno si trova il **Museo Capitolino**, la cui vera attrazione è costituita dall'originale della **Statua Equestre di Marco Aurelio**, assieme alla quale si possono visitare la **Sala degli Imperatori** e la **Sala del Galata Morente**, che prende il nome dall'omonima scultura.

C | Il Museo Del Risorgimento

Al centro di **Roma**, accanto ad antiche e maestose rovine, all'interno del complesso monumentale del **Vittoriano**, c'è un luogo poco frequentato e conosciuto dai cittadini della città eterna, il **Museo Centrale del Risorgimento**. Il pensiero di creare un museo dedicato ai momenti ed ai protagonisti di un capitolo così importante della nostra storia nazionale nacque alla fine del 1800.

In un primo momento vennero raccolte e conservate solo le testimonianze e gli oggetti delle **guerre d'indipendenza**, successivamente, con la fine del primo conflitto mondiale, vennero selezionate le testimonianze relative a questa guerra, considerata, a torto o a ragione, la conclusione ultima dei **moti risorgimentali**.

Oggi si possono ammirare i **ritratti** dei personaggi che costruirono l'Italia, le loro **armi** e i loro **manoscritti autografi**. La penna di **Mazzini**, i volantini che d'Annunzio lanciò su Vienna nel '18, la coperta con cui **Garibaldi**, ferito in Aspromonte, fu avvolto, i manoscritti autografi di **Cavour**, il tricolore della Repubblica romana del '48 e lo stendardo dei mille, fanno, del percorso espositivo del museo, un vero e proprio archivio della memoria. Ai fianchi della scalinata d'accesso al Museo si possono notare alcune interessanti **incisioni** che illustrano le fasi preparatorie del Risorgimento; dalla prima diffusione degli ideali della **Rivoluzione francese** alla rievocazione delle gesta napoleoniche.

Il visitatore può così conoscere o riconoscere i simboli e le allegorie attraverso cui gli artisti dell'epoca rappresentavano gli ideali di libertà dei rivoluzionari ed il mito di **Napoleone**. Proseguendo con la visita si giunge alla prima sezione del museo dedicata ai **protagonisti e agli antagonisti delle vicende risorgimentali**. Si possono in questo modo ammirare oggetti, scritti, ritratti di Cavour, Garibaldi, Mazzini, Pio IX e Francesco Giuseppe d'Austria.

Ad ognuno di questi personaggi, che hanno fatto la Storia del '800, è dedicato un interessante **modulo didattico** che lega a documenti e cimeli la descrizione fisica del personaggio stesso attraverso stampe e ritratti. Le sezioni che si trovano all'interno della **Galleria** sono incentrate principalmente sulle tappe fondamentali delle lotte risorgimentali; dalla Restaurazione ai moti rivoluzionari del 1848, dalla spedizione dei Mille alla presa di **Porta Pia** del 1870.

Parallelamente, lungo la stessa galleria, un percorso culturale complementare tende a spiegare particolari temi storici legati alle vicende del completamento dell'Unità d'Italia, quali: il brigantaggio, la formazione della **Guardia Civica** e la satira politica, quest'ultima rappresentata magnificamente da una stampa di Manfredo Manfredi sul trasporto della **Capitale da Firenze a Roma**. L'ultima sezione del Museo Centrale del Risorgimento è completamente riservata alla **prima Guerra Mondiale**.

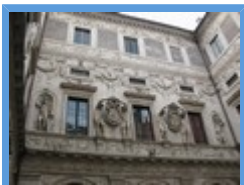
Le tele che illustrano le imprese delle medaglie d'oro e i dipinti di alcuni pittori-soldato fanno da cornice all'affusto di cannone con il quale fu trasportata, nel 1921, la salma del milite ignoto. A conclusione del percorso espositivo l'**Istituto Luce** ha realizzato alcune video installazioni che proiettano le rielaborazioni delle immagini del film *Gloria*, effettuato dallo stesso istituto nel 1934 con i materiali originali girati da operatori dell'esercito.

E' possibile visitare il Museo dalle 9.30 alle 18.00.

Per i ricercatori ricordiamo che nello stesso edificio è presente l'**Archivio Storico del Risorgimento**. L'accesso all'Archivio è libero e vi si può accedere il lunedì, il martedì, il giovedì e il venerdì dalle 9 alle 13.15, il mercoledì dalle 9 alle 17.15, il sabato dalle 9 alle 12.30.

D | Galleria Spada

3, Piazza Capo Di Ferro



La **Galleria Spada** di Roma si trova nel Palazzo Spada, in piazza Capo di Ferro. La galleria venne inaugurata nel 1927; dopo essere rimasta chiusa per alcuni anni, venne poi riaperta dopo la seconda guerra mondiale.

La **Galleria Spada** ospita dipinti del XVI e del XVII secolo di Guercino, Tiziano, Guido Reni, Orazi Getileschi e Baciccia, oltre a mobili d'epoca e a sculture, esposti in quattro sale e appartenuti per la maggior parte a **Bernardino Spada** e al cardinale Fabrizio Spada.

Una delle attrazioni più suggestive della Galleria Spada è la **Galleria della prospettiva di Borromini** che si trova nel cortile. La Galleria Spada si può visitare **dal martedì al sabato**, dalle 9:00 alle 19:00, mentre la domenica e i festivi è aperta dalle 9:00 alle 13:00.

E | MAXXI

Via Guido Reni, 4A, Roma



Mostre, workshop, laboratori, spettacoli, progetti formativi, sono queste alcune delle attività del **MAXXI**, prima istituzione nazionale ideata e realizzata come un campus per la cultura e dedicata alla creatività contemporanea. Il **MAXXI**, non vuole perciò essere solo un luogo dove esporre opere ma soprattutto un laboratorio dove sperimentare l'innovazione dove studiare, ricercare e produrre.

Il **MAXXI**, gestito da una Fondazione costituita nel luglio 2009 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ospita due musei: il **MAXXI Arte** e il **MAXXI Architettura**.

La missione del **MAXXI**, inoltre, è quella di promuovere l'architettura e l'arte del XXI secolo, raccogliendo tutte le testimonianze della creatività del nostro tempo conservandole e mettendole a disposizione dei fruitori della struttura per lo studio e la sperimentazione.



La sede del **MAXXI** è una grande opera architettonica progettata da **Zaha Hadid** e caratterizzata da forme originali e spettacolari costruita nel quartiere **Flaminio** di **Roma**.

F | Museo Nazionale di Palazzo Venezia

Via del Plebiscito 118

Il **Museo Nazionale di Palazzo Venezia** è ospitato all'interno dell'omonimo edificio nel centro di **Roma**.

Il museo fu istituito nel **1921**, circa cinque anni dopo il passaggio di Palazzo Venezia allo Stato Italiano.

Vi sono conservati numerose **tele** dei secoli XV – XVIII, **sculture** lignee e marmoree nonché tessuti, **ceramiche** e **manufatti d'oreficeria**.

Vedi più musei e pinacoteche a Roma.

G | Museo dell'Ara Pacis

via Lungotevere in Augusta

Il **Museo dell'Ara Pacis**, è il museo del centro di Roma, a due passi da via del Corso che ospita l'altare augusteo dell'**Ara Pacis**. I primi ritrovamenti dell'opera situata nel Campo Marzio settentrionale, iniziarono quattro secoli fa ma si conclusero solo nel 1938, quando il governo fascista inaugurò l'apertura al pubblico delle visite all'importante reperto.

Il padiglione costruito nei primi del Novecento per salvaguardare e conservare l'Ara Pacis fu giudicato insufficienti e nacque il Museo dell'Ara Pacis. Progettato dallo studio dell'architetto statunitense **Richard Meier**, i suoi spazi sono modulati sul contrasto luce e penombra, proteggendo l'altare eppure restituendolo al visitatore, illuminato dalla luce naturale delle vetrate.

Oggi ospita al suo interno anche mostre temporanee di rilevanza internazionale.

Il costo del **biglietto di ingresso** è di 11 Euro, 9 Euro il ridotto.

Il Museo è aperto dal martedì alla domenica dalle ore 9.00 alle 19.00; il 24 e il 31 dicembre dalle 9.00 alle 14.00 (la biglietteria chiude un'ora prima).

H | Palazzo Massimo

Largo di Villa Peretti 1

Palazzo Massimo, edificato in stile neo rinascimentale fu acquistato dal Ministero dei Beni Culturali in seguito al ritrovamento nella sua proprietà dei resti di un'antica via romana e degli importanti reperti annessi. Oggi ospita uno dei **Musei Nazionali di Roma**, forse uno dei più meritevoli, a due passi dalla **Stazione Termini**.

Al suo interno troverete esposta "**Niobe**", la scultura di donna che cade all'indietro mostrando volto e seno mentre cerca di liberarsi delle frecce scagliate da Artemide e Apollo. Ci sono "**Termafrodita addormentato**", la "**Fanciulla di Anzio**", il "**Discobolo Lacellotti**", solo per citare alcune delle mirabili opere classiche conservate al suo interno.

Il **Museo Nazionale di Palazzo Massimo alle Terme** fa parte del circuito **Roma Card**. E' aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19.45 escluso il lunedì.

Il **biglietto d'ingresso**, al costo di **7 Euro**, è valido 3 giorni e permette l'ingresso a **Palazzo Massimo, Palazzo Altemps, Crypta Balbi e Terme di Diocleziano**.

I | Palazzo Altemps

Piazza sant'Apollinare 48

Palazzo Altemps, antica dimora rinascimentale situata nel cuore di **Roma**, nei pressi di **Piazza Navona**, ospita uno dei **Musei Nazionali di Roma**.

Riaperto recentemente al pubblico, espone una collezione mirabile di opere classiche, greche e romane, che un tempo

usavano abbellire le sontuose dimore della stirpe dei **Ludovisi** e degli **Altemps**.

Le opere sono collocate nel palazzo secondo il gusto rinascimentale e barocco, adornando cortili e sale. Il risultato è stupefacente.

Ecco il **Trono Ludovisi**, che raffigura la nascita di Venere e ancora, il celebre **gruppo di Oreste e Elettra**, che abbracciandosi si dicono addio, e l'**Ares Ludovisi**, definito dal celebre archeologo Winkelmann "il più bel Marte dell'antichità".

Il **Museo Nazionale di Palazzo Altemps** fa parte del circuito **Roma Card**. Il **Costo d'ingresso** è di **7 Euro** e permette la visita degli altri 3 Musei Nazionali di Roma (**Crypta Balbi, Palazzo Massimo, Terme di Diocleziano**).

J | GNAM

A **Roma** certo l'**arte** non manca, ma per chi volesse una pausa dalla storia per tuffarsi nel moderno, ha un'alternativa: GNAM.

La **Galleria Nazionale d'Arte Moderna** che custodisce le opere di tanti sconosciuti, come Klimt, Cezanne, Rodin, Canova, Monet, Van Gogh, Degas.

La posizione è assolutamente centrale a pochi passi da **Villa Borghese**, in Viale delle Belle Arti 131, fermata metro Flaminio o tram 3.

K | Macro

In un vecchia ed abbandonata **ex fabbrica della birra Peroni** qualche lungimirante architetto ha collocato il **Museo d'arte Contemporanea di Roma**.

L'ingresso è poco più che simbolico (€ 2.00) e la visita non interessa solo gli amanti del genere. Le **mostre** sono itineranti, ad ogni visita vengono ospitati sempre nuovi **artisti contemporanei**: uno celebre (al piano superiore per essere precisi) ed almeno un paio emergenti, sia italiani che stranieri, al piano terra.

La mia visita è stata preparata e voluta e, per chi come me ha questa organizzazione, può essere interessante contattare con anticipo la struttura che organizza, su richiesta, **visite guidate** che non gravano sul prezzo finale dell'ingresso.

Per chi vuole fare bella impressione con la ragazza o con un ospite illustre può offrirgli il **brunch** presso la caffetteria interna al museo.

Buona visita e buon appetito!

Indirizzo: Via Reggio Emilia, 54, 00198 Roma - zona Castro Pretorio, Policlinico